

Convergenze

MILANO (MF-NW)--**Convergenze**, operatore di tecnologia integrato attivo nei settori telecomunicazioni ed energia 100% green, ha chiuso il 2025 con un utile netto di 0,5 milioni, rispetto agli 1,3 milioni dell'esercizio 2024, per effetto della contrazione della marginalità operativa e del maggiore impatto fiscale derivante dalla presenza di oneri non deducibili connessi ad alcuni eventi straordinari.

I ricavi al 31 dicembre 2025 si attestano a 25,7 milioni, in calo di 0,7 milioni rispetto ai 26,4 milioni dello stesso periodo del 2024, si legge in una nota.

L'Ebitda adjusted è pari a 4,2 milioni, rispetto ai 5 milioni dell'esercizio precedente. L'Ebitda margin adjusted risulta pari al 16% sul valore della produzione (18,9% nel 2024). La riduzione della marginalità è principalmente riconducibile, da un lato, a una maggiore incidenza dei costi delle materie prime nella Business Unit Energia, anche per effetto delle modifiche regolatorie nella rendicontazione dei consumi che hanno aumentato l'esposizione agli acquisti in sbilanciamento, e dall'altro a una minore copertura dei costi del personale, saliti nel corso dell'esercizio, a fronte del calo dei ricavi. L'Ebitda reported è di 3,7 milioni rispetto ai 5,2 milioni del 2024, con una marginalità del 14,4% (19,5% nel 2024), risentendo di componenti straordinarie negative per complessivi circa 0,5 mln.

L'Ebit si attesta a 1,4 milioni rispetto ai 2,5 milioni del 2024, a fronte di un livello di ammortamenti sostanzialmente stabile e coerente con la strategia di investimento in infrastrutture proprietarie.

L'indebitamento finanziario netto risulta pari a 4,8 milioni, tendenzialmente in linea con i 4,7 milioni del 2024. Il patrimonio netto si attesta a 6,8 milioni, in aumento di circa 0,2 milioni rispetto ai 6,6 milioni del 2024.

Nel corso del 2025 la società ha realizzato investimenti complessivi per circa 1,7 milioni, principalmente destinati allo sviluppo delle infrastrutture proprietarie FTTH (circa 0,94 mln) e delle reti Wi-Fi e 2 datacenter (circa 0,65 mln), in linea con la strategia di rafforzamento degli asset infrastrutturali. Gli investimenti in immobilizzazioni immateriali hanno riguardato prevalentemente attività di Ricerca e Sviluppo, con oneri capitalizzati pari a circa 134.000 euro.

Il cda proporrà all'assemblea la seguente destinazione dell'utile d'esercizio 2025, pari a 490.810 euro: destinare 83.300 a riserva legale; destinare a riserva disponibile 407.510 euro.